

Teresa , la quale ha sposato Giuseppe Lippi.

*In essa si estingue questo ramo.*

II. di GIOV. BATTISTA che con Beatrice Malena sposata in dissenso de'genitori nel 1792 ha generato

Teresa (1), Vincenza (2), Agata, Luise, e FRANCESCO ANTONIO, il quale con Vittoria Toscano ha procreato

Nicola (3).

X.

CITO (\*)

EUGENIO (4)

Con Polifema Saccopio nel 1414 generò

CESARE (5) che con..... generò

ANTONIO (6) che con Maria Barberi generò

(1) Moglie d' Ignazio Pisani.

(2) Moglie di Pietro Scattarelli Malena.

(3) Minore ancora sotto la tutela della madre e dell'avo Giov. Battista.

(\*) Questa famiglia si annovera tra le più antiche di Rossano. Venne nel regno in tempo de' Normanni: fu molto ben voluto da Guglielmo I figlio di Ruggiero I, da cui ebbe cariche onorifiche e luorose. Succeduta però nel 1180 nel regno Costanza moglie di Errico ebbe molte persecuzioni, per cui venne a rifugiarsi in Rossano.

(4) Fu figlio di Giovanni Antonio, e di Rosa Condigerii.

(5) Fu intimo amico del Principe Marino Marzano, da cui pe' servigi prestatigli, nel 1456 ottenne un feudo rustico nel territorio di Cariati.

(6) Nel 1459 fu investito dal Re Ferdinando I d' Aragona de' feudi che tolti avca a Pietro Conte di Cosenza.

**RUGENIO (1)** che con..... generò  
**Sigismina (2)**, **Giulia (3)**, **Giov. Battista**, **Giov. Bernardino (4)**, **GIOV. ANSELMO**, e **GIOVAN VINCENZO**.

*Questi due ultimi fratelli presero moglie, quindi di due rami, cioè .*

**I. di GIOV. ANSELMO**, che con **Covella de Muro** generò

**Sempronia (5)** ed **Eleonora (6)**.

*Nelle persone di queste due sorelle si estinse un tal ramo.*

**II. di GIOV. VINCENZO**, che nel 1591 sposato con **Feliciana Murgi di Corigliano** generò

**Sigismina**, **Porzia**, **Isabella (7)**, **Mario**, e **FRANCESCO (8)** che con **Eleonora Caracciolo (9)** generò

(1) Nel 1464 chiamò avanti l'Arcivescovo di Rossano il Vescovo di Cariati, qual di lui suffraganeo, per restituirgli alcune estensioni del feudo che fu concesso al padre dal Principe Marzano, ed erano state occupate da quella mensa vescovile.

(2) Moglie di Ottavio Abenante.

(3) Moglie di Nicola Interzati.

(4) Nel 1595 vestì l'abito di Malta.

(5) Moglie di Claudio Mannarino.

(6) Moglie di Giovanni Interzati.

(7) Morì nel 1602.

(8) Si recò in Napoli, dove intrinse la carriera del foro, e fu sommo giureconsulto.

(9) Dama Napoletana.

Giovanni (1), e CARLO (2) che con..... generò Baldassarre (3).

(1) Costui fu da Innocenzio XII consacrato vescovo di Lettere.

(2) Nell'anno 1697 fu Consigliere del Sacro Regio Consiglio ora abolito.

(3) Fu Presidente dell'abolito S. R. C. Nel 1775 fu nominato Sindaco della città di Rossano ed accettò una tal carica, ma non potendo personalmente disimpegnarla, attesa la importanza di quella che occupava, vi sostituì D. Antonio Labonia suo compaesano. Fu Baldassarre di severi ed integerrimi costumi, godè l'opinione di Carlo III di Borbone di sempre felice ricordanza, e del figlio Ferdinando IV. Fu sommo giureconsulto, imparziale ed incorruttibile nell'amministrare la giustizia. Morì nel 1787 nella longeva età di anni 105.

